



Comune di Riccione
Provincia di Rimini

Atto nr. **16**
Data **11-04-2013**

Prot. Gen.

VERBALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: **IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) , ALIQUOTE ED AGEVOLAZIONI PER L'ANNO 2013.**

1° Convocazione Seduta Pubblica

L'anno 2013, il giorno 11 del mese di Aprile alle ore 18:30 nella Sala Consiliare della Civica Residenza, previa formale convocazione del Sindaco e di tutti i Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'inizio della discussione dell'argomento, risultano presenti e assenti:

Sindaco	PIRONI MASSIMO		
1	FABBRI GLORIA	16	MARIOTTI SONIA
2	PICCIONI STEFANO	17	BOSSOLI STELIO
3	MICHELOTTI FRANCESCO ASSENTE	18	BERTUCCIOLI ROSITA
4	UBALDI FABIO	19	AIRAUDDO FILIPPO ASSENTE
5	VENERANDI OMAR	20	BARNABE' ALESSANDRO ASSENTE
6	RIPA LAURA	21	USAI ANDREA ASSENTE
7	SERAFINI GUGLIELMO	22	ROSATI DAVIDE ASSENTE
8	MORGANTI ILENIA	23	IAIA COSIMO ASSENTE
9	URBINATI ANDREA	24	TIRINCANTI LUCIANO ASSENTE
10	VALENTINI SANDRO	25	VOLPE MARCO ASSENTE
11	BENEDETTI DANIELE	26	TOSI RENATA ASSENTE
12	CASADEI CARMEN	27	BEZZI GIOVANNI ASSENTE
13	PALLAORO MARCO	28	RAFFAELLI ELENA ASSENTE
14	VILLA MAURO	29	MONTANARI EMANUELE ASSENTE
15	CASTELLANI BRUNO	30	CIABOCHI VALTER ASSENTE

Presenti 18 (compreso Sindaco)

Assenti 13.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Comunale DOTT.SSA MORGANTI ILENIA.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. A) D.Lgs. 267/00) il Segretario Comunale DOTT.SSA PIRACCINI LIA.

Sono presenti gli Assessori : FRANCOLINI LANFRANCO, GHINI ENRICO, VARO ILIA, PRUCCOLI MAURIZIO, TORCOLACCI FEDERICA .

INIZIO DISCUSSIONE PRESENTE PUNTO: ore 00.35 del 12-04-2013.

La Dr.ssa Farinelli, Dirigente del Settore FINANZE – BILANCIO – TRIBUTI – PATRIMONIO – SOCIETA' PARTECIPATE – PROVVEDITORATO E D ECONOMATO, ed i signori Sartori Danilo, Drudi Marco e Piccioni Fabrizio, componenti del Collegio dei Revisori dei Conti, sono presenti in aula per fornire eventuali chiarimenti ai Consiglieri comunali.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di delibera del Settore TRIBUTI, predisposta in data 28-02-2013 dal Responsabile del Procedimento FARINELLI CINZIA (Assessore proponente: VARO ILIA);

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi in ordine alla regolarità tecnica/contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 (allegati all'originale del presente atto):

- a) Dirigente Responsabile Servizio interessato, dott.ssa FARINELLI CINZIA, in data 28-02-2013: favorevole;
- b) Responsabile di Ragioneria, dott.ssa FARINELLI CINZIA, in data 28-02-2013: favorevole;

Dato atto che la pratica è stata esaminata dalla 1^a, 2^a e 3^a Commissione Consiliare nelle sedute congiunte del 20-03 e 27-03-2013 e del 03-04 e 08-04-2013, come risulta da Verbali depositati agli atti della deliberazione di Consiglio comunale n° 22 assunta in pari data e da Estratto Verbale della seduta congiunta del 08-04-2013 depositato agli atti della presente deliberazione;

Uditi gli interventi dell'Assessore Varo e del Consigliere Ciabochi che, integralmente dattiloscritti dalla registrazione su supporto informatico, si conservano depositati agli atti;

Durante la discussione entra in aula il Consigliere Ciabochi, per cui i presenti sono n. 19 (compreso il Sindaco);

Alle ore 00.38 del 12-04-2013, disposta la votazione sulla proposta di deliberazione, con il sistema elettronico, con il seguente esito:

Presenti n° 19	Astenuti n° 1 P.S.E.: Bossoli	Votanti n° 18
Favorevoli n° 17		
Contrari n° 1	GRUPPO MISTO	

DELIBERA

- 1) di approvare l'allegata proposta di deliberazione;

INOLTRE

Vista la segnalazione di urgenza presente nella proposta di delibera;

Riscontrato il voto favorevole espresso dalla maggioranza dei componenti il Consiglio Comunale;

Il presente atto è dichiarato

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Documenti depositati agli atti:

- 1) Estratto Verbale della riunione congiunta della 1[^], 2[^] e 3[^] Commissione in data 08-04-2013;
- 2) Trascrizione dattiloscritta del dibattito consiliare.



Comune di Riccione

Provincia di Rimini

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

XXCC - 10 - 2013

TRIBUTI

Riccione, 28-02-2013

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) , ALIQUOTE ED AGEVOLAZIONI PER L'ANNO 2013.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Viste le seguenti disposizioni di legge:

- **gli artt.52, 54, 58,59, 62 e 63 del D.Lgs. 15/12/1997, n. 446;**
- **L'art.42, comma 2, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267**, il quale dispone:” “Il consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali: ...f) istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;
- **l'art. 13 del DL 06/12/2011 n.201 convertito nella L 22/12/2011 n. 214** che ha anticipato in via sperimentale al 2012 l'istituzione dell'Imposta municipale propria (d'ora in poi IMU);
- **il comma 1, del citato art. 13 del DL n.201/11 convertito**, per quanto dallo stesso non previsto, rinvia alle disposizioni di cui agli articoli 8 e 9, del D.Lgs. 14/03/2011 n. 23 in quanto compatibili;
- **il comma 10 D.L.n. 201/2011 convertito in Legge 214/2011;**
- **il comma 13 del citato art. 13 del DL n.201/11 che**, confermando l'applicabilità dell'art.14, comma 9, del D.Lgs. n.23/2001, estende alla disciplina dell'IMU la potestà regolamentare riconosciuta ai comuni ai sensi degli artt. 52 e 59 del D.Lgs. n.446/97;
- **gli art. 8 e 9 del D.Lgs. 14/3/2011 n.23**, con i quali è stata istituita e regolata l'Imposta Municipale propria (d'ora in poi anche IMU) con decorrenza dall'anno 2014;
- **Il D.Lgs. 30/12/1992 n. 504** e successive modificazioni ed integrazioni con il quale è stata istituita l'Imposta comunale sugli immobili;
- Richiamata la **Legge di Stabilità 2013** approvata con la Legge 24 dicembre 2012 n. 228 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 29.12.2012;

viste le seguenti ulteriori disposizioni di legge:

- **l'articolo 151 comma 1 del citato D.Lgs. del 18/8/2000 n. 267**, che dispone: "Gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo,... Il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

- **l'articolo 53 comma 16 L. 23/12/2000, n. 388**, che dispone: "Il termine per deliberare le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi locali e per i servizi locali, compresa l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, prevista dall'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e per l'approvazione dei regolamenti relativi ai tributi locali, è stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione.";
- **l'articolo 1, comma, 169, della L. 27/12/2006 n. 296** dispone: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";
- **Art. 29, comma 16-quinquies, del DL. 29/12/2011 n.216 convertito nella L. 24 febbraio 2012, n. 14**, con il quale è stato prorogato al 30 giugno 2012 il termine legale per approvare i bilanci comunali di previsione;

viste, infine, le seguenti disposizioni regolamentari

- **Il Regolamento relativo alle Entrate tributarie** del Comune di Riccione, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 19/04/2007 ;

richiamate:

- la propria deliberazione n. 13 del 17/02/2012 con la quale sono state approvate le aliquote per l'anno antecedente a quello in oggetto in materia di Imposta Municipale Propria,

tenuto conto:

- dell'avvenuta istituzione dell'IMU con il citato art. 13 DL n.201/11 e conseguente abrogazione dell'ICI a decorrere dal 2012 e della conseguente necessità di approvare aliquote, detrazioni ed agevolazioni;
- delle riduzioni legali stimate del fondo sperimentale di riequilibrio per l'anno 2013;
- delle riduzioni di gettito stimato, conseguenti all'applicazioni delle agevolazioni o riduzioni previste per legge o dalle proprie norme regolamentari relativamente alle entrate comunali, tributarie e non tributarie;
- il gettito derivante dall'applicazione delle proprie entrate tributarie e non tributarie deve contribuire alla salvaguardia dell'equilibrio del bilancio di previsione ai sensi di legge;

Ritenuto, nell'esercizio del potere regolamentare conferito per legge:

- adottare le aliquote meglio riportate nella parte dispositiva al fine di ottenere, sulla base delle stime effettuate, un gettito complessivo tale da contribuire a garantire gli equilibri del bilancio di previsione per l'anno in oggetto;
- elevare l'aliquota base per tutti gli immobili tranne per quelli di seguito agevolati;
- mantenere ferma l'aliquota base e la detrazione prevista per legge a favore dell'abitazione principale;
- di determinare l'elevazione della detrazione IMU per l'abitazione principale a € 250,000 complessivi, limitatamente a specifiche fattispecie meritevoli di tutela, nel rispetto dei criteri generali di ragionevolezza e di non discriminazione e dell'equilibrio di bilancio;

Ritenuto di individuare per l'anno 2013 i seguenti casi di disagio economico e sociale per i quali è riconosciuta l'elevazione della detrazione IMU:

a. soggetti passivi che, alla data del primo gennaio dell'anno a cui si riferisce l'imposta, hanno compiuto il 65° anno di età, percepiscono la sola pensione minima e appartengono ad un nucleo familiare composto solamente da persone ultrasessantacinquenni, anch'essi

anche con sola pensione minima e comunque con reddito ISEE complessivo non superiore a 11.000,00;

b. soggetti passivi appartenenti ad un nucleo familiare in cui siano presente uno o più soggetti con invalidità non inferiore al 75% o handicap documentato, e con reddito ISEE complessivo non superiore a Euro 13.000,00;

- mantenere ferma l'aliquota base prevista per legge a favore dei fabbricati strumentali agricoli;
- estendere l'aliquota e la detrazione previste per l'abitazione principale a favore di anziani e disabili ricoverati in istituto di ricovero o sanitari, ai sensi e nel rispetto di quanto disposto dal combinato disposto dell'art.13, comma 10, citato DL n.201/11 convertito nella L n.214/11 e dell'art. 3, comma 56, della L n.662/66, dovendosi precisare che l'estensione dell'agevolazione si intende concessa per equiparare al trattamento previsto per l'abitazione principale una situazione analoga alla stessa, nei limiti concessi dalla legge;
- approvare apposita aliquota differenziata per gli immobili ex art. 43 DPR n.917/86 ed appartenenti a società soggette ad IRES, ai sensi dell'art. 13, comma 9, citato DL n.201/11 convertito nella L n.214/11, precisandosi che tale aliquota è da intendersi circoscritta esclusivamente ai fabbricati unità immobiliari accatastate nelle categorie catastali riportate nella seguente parte dispositiva, esercitando il potere concesso ai sensi del combinato disposto degli artt. 13, comma 1, DL n.201/11, convertito, e dell'art. 8, comma 7, del D.Lgs. n.23/11;
- tale ultimo trattamento diversificato trova giustificazione nell'intento di non aggravare la pressione fiscale a carico delle categorie produttive maggiormente colpite dalla attuale crisi economica, circoscrivendolo necessariamente a determinate categorie catastali in ragione delle limitate disponibilità economiche a disposizione dell'Ente, dovendo garantire gli equilibri di bilancio;
- approvare una differenziazione di aliquote per la sola categoria catastale D/2 (alberghi) in base a chi utilizza l'immobile:
 - se il proprietario dell'immobile gestisce direttamente l'albergo l'aliquota è ridotta rispetto all'aliquota ordinaria, pari al 8,6 per mille
 - Se invece l'immobile è dato in locazione il proprietario sosterà l'aliquota ordinaria, pari al 10,6 per mille

valutato necessario e sufficiente:

- approvare le aliquote, detrazioni e agevolazioni in materia d IMU meglio specificate nella parte dispositiva che segue;

dato atto che:

- la previsione di gettito derivante dalle aliquote, detrazioni ed agevolazioni in materia di IMU, è stata elaborata sulla base delle informazioni relative alle somme incassate ai fini ICI nel 2010 e delle informazioni risultanti al 31/12/2012 dalla banca dati IMU contenuta nel gestionale in dotazione al Servizio Entrate;

accertato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267, è stato richiesto, in merito al presente provvedimento, il parere del responsabile del servizio interessato al provvedimento in ordine alla regolarità tecnica nonché il parere del Responsabile del Servizio Finanziario;

considerato che detti pareri, riprodotti nell'allegato, sono favorevoli, per cui, per quanto attiene la normativa citata, il presente provvedimento contiene ogni elemento essenziale del procedimento richiesto dalle vigenti disposizioni in materia;

DELIBERA

con riferimento all'anno in oggetto, per le motivazioni e con gli scopi descritti in premessa che si richiamano e si approvano integralmente:

1) di confermare le aliquote e le agevolazioni previste per l'anno 2012 ed accezione della categoria catastale D/2 (alberghi) per la quale viene stabilita una differenziazione di aliquota in relazione alle modalità di utilizzo dell'immobile e della elevazione della detrazione IMU per l'abitazione principale a € 250,00 complessivi, limitatamente a specifiche fattispecie meritevoli di tutela, nel rispetto dei criteri generali di ragionevolezza e di non discriminazione e dell'equilibrio di bilancio, come specificato nel quadro sottostante;

1.1. aliquote, detrazioni e agevolazioni:

categoria	Aliquota	detrazione
Abitazione principale e relative pertinenze	4,0 per mille	€ 200,00
Abitazione principale e relative pertinenze possedute da: a) soggetti passivi che, alla data del primo gennaio dell'anno a cui si riferisce l'imposta, hanno compiuto il 65° anno di età, percepiscono la sola pensione minima e appartengono ad un nucleo familiare composto solamente da persone ultrasessantacinquenni, anch'essi anche con sola pensione minima e comunque con reddito ISEE complessivo non superiore a 11.000,00; b) soggetti passivi appartenenti ad un nucleo familiare in cui siano presente uno o più soggetti con invalidità non inferiore al 75% o handicap documentato, e con reddito ISEE complessivo non superiore a Euro 11.000,00;	4,0 per mille	€ 250,00
Abitazione e relative pertinenze possedute da pensionato o disabile avente dimora residenza anagrafica e ricoverato permanentemente in istituti di ricovero o sanitari a condizione che le stesse non risultino locate	4,0 per mille	€ 200,00
Fabbricati strumentali all'attività d'impresa agricola	2,0 per mille	
Locati a canone concordato e comodato parenti 1°, A locati abitazione principale, unità abitative ex art. 13 comma 9 bis D.L.201/2011 imprese costruttrici	7,6 per mille	
Immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al		

D.P.R. n. 917/86, o posseduti dai soggetti passivi dell'imposta IRES classificati nelle seguenti categorie catastali: C1, C4, C3,D7,D1,D3,D6	7,6 per mille	
Immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al D.P.R. n. 917/86, o posseduti dai soggetti passivi dell'imposta IRES classificati nelle seguenti categorie catastali: D8. A locati abitazione principale	8,6 per mille	
Tutti gli immobili non rientranti nelle categorie precedenti, compresi i D/2 locati	10,6 per mille	
D/2 gestiti direttamente dal proprietario	8,6 per mille	

1.2. Condizioni per usufruire di aliquote o agevolazioni ai fini IMU:

- L' aliquota agevolata e detrazione prevista per il pensionato od il disabile ricoverato permanentemente in istituti è accordata, a pena di decadenza, alla presentazione di apposita dichiarazione IMU entro i termini di legge con riferimento all'anno d'imposta per il quale si chiede l'applicazione delle citate agevolazioni;
- nella citata dichiarazione dovranno essere puntualmente individuate le unità immobiliari oggetto di agevolazione indicando gli identificativi catastali, categoria e rendita; mentre nello spazio riservato alle note, o in un foglio allegato dovrà essere autocertificato che dette unità immobiliari non risultano locate indicando inoltre denominazione, sede e recapiti dell'istituto di ricovero o sanitario;
- Le susesposte aliquote agevolate previste per: locati a canone concordato e comodato parenti 1°, A locati abitazione principale, unità abitative ex art. 13 comma 9 bis D.L.201/2011 imprese costruttrici, immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al D.P.R. n. 917/86, o posseduti dai soggetti passivi dell'imposta IRES classificati nelle seguenti categorie catastali: C1, C4, C3,D7,D1,D3,D6, D8, e D2 gestiti direttamente dai proprietario sono accordate, a pena di decadenza, alla presentazione di apposita comunicazione entro la scadenza della rata a saldo IMU;
- nella citata comunicazione dovranno essere puntualmente individuate le unità immobiliari oggetto di agevolazione indicando gli identificativi catastali, categoria e rendita;
- una volta presentate, le citate comunicazioni producono effetti anche per gli anni successivi;
- venute a meno le condizioni per usufruire delle agevolazioni, va data comunicazione entro l'anno in cui viene a meno la condizione;
- i contratti di locazione dovranno essere regolarmente registrati;
- per il riconoscimento della detrazione di 250,00 in favore di categorie di soggetti in situazioni di disagio economico e sociale, individuati secondo i criteri fissati nel presente atto, i contribuenti interessati sono tenuti a presentare entro la scadenza della rata a saldo IMU, pena esclusione dal diritto, apposita autocertificazione attestante il possesso dei requisiti richiesti;

3) di trasmettere copia del presente atto al Ministero dell'Economia e delle Finanze;

- 4) di prendere atto che responsabile del presente procedimento è la dott.ssa Cinzia Farinelli dirigente del Settore Finanze-Tributi-Patrimonio;
- 5) dispone di una copia del presente provvedimento sia trasmesso, per quanto di rispettiva competenza, ai Dirigenti/Responsabili dei seguenti Settori e/o Servizi:
 - Finanze/Tributi/Patrimonio;
- 6) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs 18.08.2000 n. 267, per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

Comune di Riccione

Provincia di Rimini

PARERI

(art. 49 COMMA 1 – D.Lgs 18.8.2000, n. 267)

Oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) , ALIQUOTE ED AGEVOLAZIONI PER L'ANNO 2013.

Sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale in oggetto, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, si esprimono i seguenti pareri:

REGOLARITA' TECNICA

(regolarità e correttezza dell'azione amministrativa)

X FAVOREVOLE CONTRARIO

Riccione, 28/02/2013

f.to Il Dirigente
FARINELLI CINZIA

REGOLARITA' CONTABILE

(riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente)

X FAVOREVOLE CONTRARIO NON DOVUTO

Riccione, 28/02/2013

Il Dirigente del Servizio Finanziario
f.to dott.sa FARINELLI CINZIA

Del che s'è redatto il presente verbale che viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
DOTT.SSA MORGANTI ILENIA

IL VERBALIZZANTE
DOTT. SSA PIRACCINI LIA

Copia della presente deliberazione nr. 16 del 11-04-2013 composta da n. 11 fogli è in affissione all'Albo Pretorio on-line dal 23-04-2013 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Pubblicata al n. 674 del Registro delle Pubblicazioni.

Riccione, 23-04-2013

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
AA.GG. - UFF.LEGALE – CONTRATTI - SERV.DEMOG.-
ELETTORALE - URP- PROTOCOLLO – MESSI
Dott. Enzo Castellani

La presente deliberazione, ai sensi del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, E' DIVENUTA ESECUTIVA per:

(a) Dichiarazione di immediata eseguibilità (art. 134 – comma 4 – D.Lgs. 267/2000).

(b) Decorrenza dei termini dal giorno di pubblicazione all'Albo Pretorio on-line (10 gg.) ex art. 134 – comma 3 – D.Lgs. 267/2000.

Riccione, 23-04-2013

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
AA.GG. - UFF.LEGALE – CONTRATTI - SERV.DEMOG.-
ELETTORALE - URP- PROTOCOLLO – MESSI
Dott. Enzo Castellani